

SAN MARTINO

Periodico della Parrocchia di Trasasso

Anno 19
Numero 3
Ottobre 2013

La festa di San Martino

Un saluto caro a tutti. La festa del nostro patrono s. Martino ci invita a invocarlo per chiedergli la grazia di diventare sempre più un corpo solo e un'anima sola, in Gesù Cristo nostro Signore.

È Gesù il nostro unico punto di riferimento e può diventarlo sempre più nella misura in cui viviamo di lui, nutriti dalla sua parola, dal suo corpo e sangue, e dalla carità che ci invita ad avere gli uni verso gli altri, soprattutto verso i più poveri.

Vi scrivo queste due righe nella memoria della Beata Vergine del Rosario che insieme invochiamo: aiutaci a stare con Gesù, a dargli del tempo, a raccoglierci con lui nella nostra stanza interiore; lo Spirito Santo realizzi la volontà che il Papà celeste desidera per ciascuno di noi e per la comunità parrocchiale di Trasasso, uniti alle altre comunità con le quali siamo stati chiamati a crescere insieme.

Vi ricordo nella preghiera. Vi voglio bene.

Don Lorenzo

San Martino non solo il mantello...

Ci siamo spesso soffermati sul gesto di Martino che divide il suo mantello di soldato romano con il povero che ha incontrato sulla strada, tremante per il freddo, oppure sulla sua premura di vescovo per tenere unita la comunità cristiana contro ogni tentativo di dividerla. Ma l'opera del vescovo Martino non si ferma qui. Altri episodi della sua vita ci mostrano la sua grandezza d'animo e la cura per i cristiani affidati alle sue cure.

Dunque, Martino è vescovo della città di Tours. Una città – come molte del suo tempo – circondata dalle mura che la rendevano più sicura contro un esercito invasore, contro le bande di briganti, contro i ladri, gli sbandati e gli stranieri. Ma Martino non se ne sta tranquillo, al riparo delle mura. Egli sente il dovere di andare ad annunciare il Vangelo anche nelle campagne, nei villaggi dei contadini. E lì scopre una realtà sconcertante.

Questi contadini, oltre a vivere in condizione di povertà (siamo 1700 anni fa, non c'erano le attrezzature di oggi per lavorare la terra) sono sottoposti a un lavoro durissimo. Non bastasse, questi poveri contadini sono gravati da tasse e da tributi che spesso non



continua a pag. 3

Festa di San Martino

Domenica 17 Novembre festeggeremo il nostro patrono San Martino.

Ore 9.30 Santa Messa solenne accompagnata dal Coro di Monzuno

Ore 12.30 Pranzo comunitario (polentata organizzata, come al solito da Pietro!)

Ore 14.30 Caldarroste e vino nuovo

Per la partecipazione al pranzo è bene prenotarsi da Pietro.



La processione della Madonna del Rosario



Una delle ultime tradizioni rimaste nella nostra parrocchia è la processione con la statua della Madonna del Rosario, per le vie del paese, un momento ancora molto sentito e partecipato.

La cerimonia è anche molto suggestiva grazie alle belle illuminazioni che fanno sembrare il nostro paese, per una sera, un presepio illuminato.

Quest'anno la cerimonia è stata officiata da Don Marco e da Don Giancarlo.

Dopo la S.Messa la processione è scesa alle Case Basse per poi risalire sino al campetto da basket e dopo una sosta nella piazzetta del bar per le benedizioni, è rientrata in chiesa.

Questa bella tradizione affonda le radici nel 1600 circa quando gli abitanti di Trasasso chiesero la

grazia alla Madonna del Rosario di preservarli dalla peste che imperversava nelle nostre montagne. In cambio promisero che ogni anno, la seconda domenica di settembre sarebbero andati in processione solenne sino ai confini della parrocchia.

E ciò è avvenuto sino agli anni 70: i più grandi si ricordano di sicuro la lunga processione sino al pilastrino, con la notte illuminata dai falò che venivano accesi nei campi arati, per poi passare ai bengala introdotti da Don Renato.

Ma le forze calano sempre di più e così ormai da parecchi anni la processione ha ristretto il percorso prima sino alla Serra e poi solo dentro il paese. Ma almeno continua....



continua da pag. 1

sono in grado di pagare. E chi non era in grado di farlo veniva imprigionato, torturato e anche condannato a morte. Le torture e le esecuzioni avvenivano in pubblico, perché fossero una lezione per tutti.

Martino non può annunciare il Vangelo e lasciare intatto questo sistema che opprimeva la povera gente. Un giorno, il santo vescovo vede una scena che lo sconvolge. Sotto le mura di Tours si presenta una lunga fila di prigionieri avvinti da pesanti catene. Molti di loro sono i contadini che non avevano potuto pagare le tasse. Il corteo, preceduto da un caporione a cavallo, entra in città. Viene annunciato che, il giorno dopo, questi poveri disgraziati verranno torturati davanti a tutti. E vengono fatti preparare gli strumenti di tortura.

Il vescovo Martino è ormai vecchio. Si trascina faticosamente davanti alla porta del palazzo di colui che ha condotto i prigionieri. Prima si inginocchia e prega, poi si stende per terra continuando a pregare. E aspetta. Arriva la notte e Martino è ancora lì. Quando, verso l'alba, quel signore apre la porta del suo palazzo, vede il vescovo sulla nuda terra che implora pietà per quei disgraziati. Ne rimane profondamente colpito. Egli sa che per terra c'è il vescovo Martino, ne conosce la fama, sa che è un uomo di Dio. E si arrende, dicendogli: «Hai trasformato un accusatore in accusato. Io dovevo torturare tutta questa gente, ora invece sono io torturato da questa tua presenza che implora pietà». Martino si alza e si allontana senza proferire una parola. I prigionieri vengono liberati.

Coloro che ci hanno tramandato la memoria della vita di san Martino riferiscono che egli incontrerà ancora quell'uomo. E lo libererà da un male che lo fa soffrire! Da allora quell'uomo non sarà più il giudice implacabile e il persecutore del suo popolo. Il suo cuore sarà conquistato dalla pace e dalla mitezza.

Martino ha cuore per tutti, per le vittime e anche per i persecutori. Tutti sono figli di Dio. A tutti deve essere riconosciuta la loro dignità. Avendo cuore per tutti, egli salva i condannati e converte i loro aguzzini.

Papa Francesco ci ha abituati a espressioni che sono



diventate caratteristiche. Una di queste è che «il pastore deve avere l'odore delle pecore». Deve cioè vivere a stretto contatto con le persone affidate alle sue cure. Il pastore, infatti, vive in mezzo al suo gregge, condividendone il freddo, il caldo, la fatica dei trasferimenti, la gioia delle nascite degli agnellini e il dolore per la perdita di qualcuna di esse.

San Martino è stato un vescovo così. Ha vissuto e condiviso le fatiche e le sofferenze della sua comunità cristiana. Dicevamo all'inizio che egli non si rinchiusse dentro le mura della città, ma che andò nelle campagne, nei villaggi, nei casolari dispersi per portare a tutti il vangelo di Gesù. È stato uno dei primissimi vescovi a portare il vangelo fuori dalla città. Che sia stato un vescovo con addosso «l'odore delle pecore» lo dimostra l'episodio che abbiamo raccontato. Quei contadini condannati li ha sentiti come «suoi». È stato per loro padre e intercessore.

Papa Francesco continua a esortare la Chiesa ad «andare nelle periferie»

a non accettare «la cultura dello scarto». Le periferie del tempo di san Martino erano le campagne, abbandonate ai rischi dei predoni e dei prepotenti, popolate da gente sfruttata e oppressa. Gli «scartati» erano i più deboli e indifesi. Martino non ha «scartato» nessuno.

Cristiani di Trasasso, avete un protettore magnifico. Vogliate bene al vostro santo. Nella certezza che egli, dalla chiesa di cui è patrono, veglia su tutti voi, nessuno escluso.

p. Bruno Scapin

Primavera ed estate: feste religiose a Trasasso

**12 maggio 2013: Festa di San Pancrazio:
benedizione del pane**



**25 maggio 2013: Festa di Santa Rita:
benedizione delle rose**



1 giugno 2013: Festa del Corpus Domini

Un ricordo, una preghiera

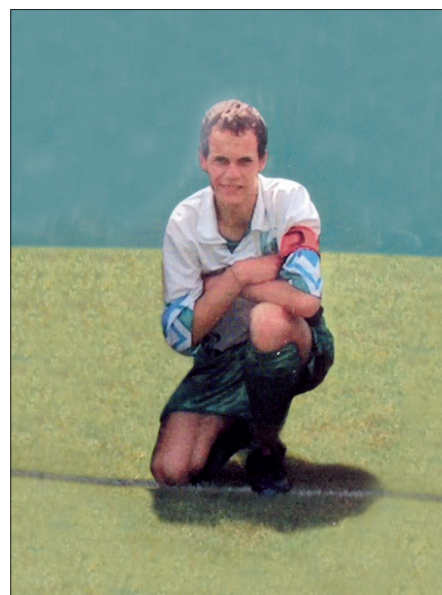
A fine maggio di quest'anno, ricorreva il decimo anniversario della morte di Alessandro Persiani.

Voglio ricordarlo con queste poche righe perché per noi ragazzi, non se n'è andato per sempre, ma siamo solo in attesa che ritorni a Trasasso come ogni estate, in villeggiatura...

La sua allegria e il suo modo di fare ci mancano molto e il nostro pensiero, la nostra preghiera, volano spesso verso di Lui.

Cari Chiara, Gabriele e Daniela, Ale è dentro il nostro cuore e, nonostante il tempo, il suo sorriso vive in noi e il bene che gli vogliamo è lo stesso di sempre.

Ilaria

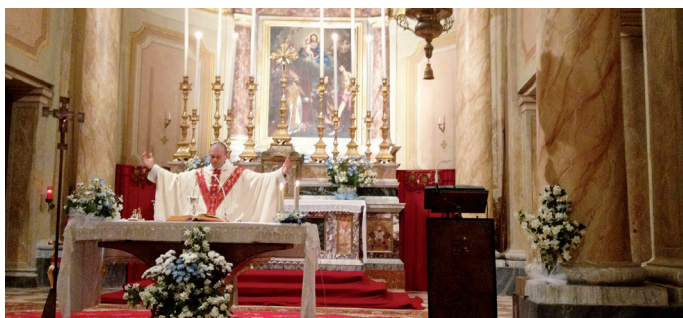


La pala della nostra Chiesa

Nel numero scorso del bollettino Padre Bruno, ha scritto un interessantissimo pezzo sul quadro posto dietro l'altare (la cosiddetta "Pala").

Purtroppo, l'articolo non è stato corredato da una fotografia che potesse far meglio capire la dotta illustrazione dell'opera.

Rimediamo ora, invitando chi vuole a rileggersi il testo con a fianco queste due foto: una della pala raffigurante la Vergine in Trionfo con San Martino e altri Santi, ed una che riprende l'intera abside con Don Lorenzo che celebra la messa.



La Madonnina delle Case Basse

Ormai da tempo la Madonnina delle Case Basse era in condizioni non proprio perfette.

I segni del tempo l'avevano molto segnata.

Inoltre gli alberi che erano stati fatti crescere ai lati, ormai da molti anni, la stavano quasi soffocando.

E così, Lorenzo ha preso in mano la situazione ed ha deciso di recuperare quell'immagine che rappresenta un pezzetto di storia del nostro paese.

Assieme a Stefano ha "disboscato" rendendo il luogo dove è posta la Madonnina molto più visibile ed ordinato.

Il restauro e la ricollocazione sul posto sono stati effettuati gratuitamente da Marco Froner ormai avvezzo a darci una mano (suo è infatti anche il restauro di alcuni arredi della chiesina).

La comunità di Trasasso deve essere grata a tutti coloro che hanno operato affinché non si perdesse un ricordo così importante per tutti noi.



La Chiesina dedicata a San Giuseppe



Come ormai tutti sanno, la chiesina al centro del paese è stata interamente restaurata circa un anno fa.

Ma solo quest'anno, esattamente il 4 agosto, si è tenuta la cerimonia di dedizione della Chiesina a San Giuseppe, in omaggio a Giuseppe Mariotti il quale, assieme alla moglie Annita Frontieri, ha voluto donare un luogo

religioso così utile alla nostra comunità. La cerimonia, molto partecipata e sentita, è stata officiata da don Lorenzo, alla presenza di Paolo e Lucia, e, come spesso succede, si è chiusa in gloria con un abbondante e gradito buffet!



Devozione popolare

Tutti conoscono il pilastrino che da sempre si trova sotto il nostro cimitero.

Ma la cosa più bella è che la Madonnina che qui è posta, non rimane mai senza fiori.

Mani devote si occupano di portare sempre fiori freschi (ne è segnale anche la bottiglia d'acqua nascosta dietro l'edicola tra l'erba così che possa essere utilizzata quando ve n'è bisogno.



Orari Sante Messe dal 29 settembre

Dal 29 settembre è iniziato l'orario invernale, che durerà fino a giugno 2014:

Santa Messa Domenicale a Trasasso:

ore 9.30

Per offrire un sostegno alla parrocchia di Trasasso è possibile effettuare un versamento anche sul conto corrente acceso presso Emil Banca alle seguenti coordinate bancarie:

IBAN IT 53 X 07072 36970 017000100250

Attività estive

Cena sotto le stelle

Anche quest'anno si è tenuta alla chiesa la cena che caratterizza il periodo di ferragosto.

Infatti il 17 agosto, grazie all'organizzazione di Franco di Belvedere (per i secondi) e di Pietro (detto Pepo, per i primi), coadiuvati da molti altri giovani e meno giovani, abbiamo trascorso una serata in allegria gustando succulenti piatti.

Per trasparenza, indichiamo, a fondo pagina il risultato economico della cena, il cui netto ricavo servirà per acquistare il materiale necessario a verniciare integralmente la Baita sede del Circolo Amici degli Altri.



Resoconto cena 17 agosto

Totale paganti	65
Totale incasso	1.041
Spese	-501
Offerte alla Chiesa	-140
Netto per il Circolo	€ 400

Con il netto ricavo il Circolo acquisterà il materiale necessario a verniciare integralmente la baita.

Attività estive



Notte di note 2013

Notte di Note 2013

Sabato 3 agosto 2013 - ore 21.00

**Chiesa di San Martino
Trasasso di Monzuno**

INTERPRETI

Massimo Zanotti (pianoforte)
Placido Salamone (chitarra)
Manuel Bianco (voce)
Tiziana Quadrelli (voce e pianoforte)

Programma

- Aria sulla 4^a corda- Bach
- Suite: passacaglia (Haendel) - aria 26 (Couperin)
- Toccata (Paradisi)
- Vissi d'arte (Puccini)
- Adagio - concerto per pianoforte (Ravel)
- The music of the night (dal Fantasma dell'opera)
- All i ask of you (dal Fantasma dell'opera, duetto)
- Halleluiah (Burke)
- La voce del silenzio
- Non abbiamo bisogno di parole
- Preghiera (duetto Andrea Bocelli - Celine Dion)

Con il Patrocinio del Comune di Monzuno



Gara di briscola 18 agosto



In ricordo di Ivan

Sono passati ormai 10 anni da quella tragica mattina che lasciò di stucco tutto il paese: Ivan, un nostro ragazzo, a soli 29 anni, era deceduto nella notte in un incidente stradale.

Da allora, ogni anno, la famiglia lo vuole ricordare insieme a tutta la comunità con una Messa che viene sempre celebrata da Don Marco, ed al termine offre a tutti i presenti un buffet presso la Baita che i ragazzi hanno voluto intitolare proprio al loro amico.

Un momento triste si trasforma quindi in un pomeriggio / sera di intensa e viva socialità, quasi a festeggiare Ivan ancora tra di noi.



Servizio in Chiesa



Nel numero scorso del bollettino abbiamo ringraziato una parte di coloro che prestano servizio in chiesa. Tra questi, abbiamo inserito la foto di Veronica che si occupa della seconda lettura. Purtroppo la didascalia era sbagliata. Ce ne scusiamo e ne approfittiamo per rimettere la foto col nome giusto. Poi ricordiamo anche Marisa che da moltissimi anni si occupa, con grande maestria, di arredare l'altare con fiori sempre stupendi.

E non è finita qui, l'elenco continua nei prossimi numeri...



Sono arrivati:



31 agosto 2013

Leonardo Benni, figlio di Michele e Michela



Battesimi:



*Il Battesimo di
Ilaria Duò: in alto
un momento della
funzione religiosa,
a lato con i genitori
Simone e Simona*



Ci ha lasciato:



Valerio Sireni
20 agosto 2013

Il Presepio: una buona tradizione (di San Francesco)

Ogni anno, a Natale, i ragazzi di Trassaso si impegnano ad allestire un bel presepio:

un presepio tradizionale, con muschio, sassi, tronchi d'albero, edera e delle bellissime statue in gesso che, da quasi cento anni, vengono utilizzate per rappresentare la nascita di Gesù.

Ogni Natale la composizione è diversa, ogni volta si cerca di creare qualcosa che lo migliori o che lo faccia sembrare più vero.

Per quest'anno la novità vorremmo fosse costituita dall'inserimento di **nuove statue!!!**

Non saranno statue qualunque: dopo un'insistente ricerca attraverso internet, i nostri ragazzi hanno trovato un artigiano che produce statue in gesso con gli stessi calchi della serie che si produceva al tempo in cui furono acquistate quelle della nostra Parrocchia.

Si tratta di statue (opere) bellissime, che accompagnano le scene in un modo unico, con dolci espressioni del viso e del corpo, dipinte con colori tenui che riempiono il cuore ...

Ebbene questo artigiano si trova in provincia di Lucca e la sua bottega si chiama "Arte Barsanti".

La voglia di arricchire il nostro presepio con queste nuove statue è importante che sia condivisa e, quindi sostenuta, dall'aiuto anche economico di molti.

Invitiamo quindi tutti i parrocchiani e non, a partecipare all'iniziativa:

"ADOTTA UNA STATUA"

Le Statue di 30 cm costano € 25,00, in alternativa... piccoli animali, luci, carta, decori vari: offerta libera.

Questa iniziativa, oltre ad essere un modo per contribuire economicamente alla Parrocchia, rappresenta anche la bellezza di sapere che nel presepe c'è una statua che ci appartiene, o più semplicemente, ci farà sentire tutti più vicini durante il Natale.

Per informazioni: Chiara 392-0470773 – Lorenzo 335-5340483 - mail: parrocchia@trassaso.it



Abbiamo pregato e pregheremo per:

22 set	Bonani Luciano – Billi Mira Bartolini Mariotti Giuseppe – Frontieri Annita
29 set	Def. Famiglia Bartolini Arturo e Benni Rino
6 ott	Buganè Gino
13 ott	Santoli Elena e Ravaglia Gino
20 ott	Don Renato Bertocchi – Billi Mira Bartolini
27 ott	Mariotti Giuseppe – Frontieri Annita

1 nov	Defunti fam. Benni Duilio
2 nov	Defunti della parrocchia
10 nov	Ravaglia Irene – Buganè Augusto
17 nov	Sanna Anna e Giovanna – Frontieri Annita e Mariotti Giuseppe
24 nov	Sala Marisa

Offerte

Offerte bollettino

Varena Paolo	20
Stella e Nanni	20
Totale	€ 40

Offerte per cero

Mariotti Lucia	10
Anonimo	5
Ravaglia Valeria	5
Totale	€ 15

Offerte per la Chiesa

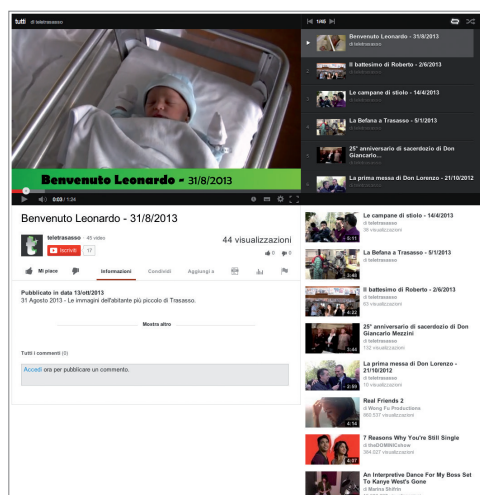
Anonimo	25
Buganè Lina	50
Anonimo	62,37
Sala Angelo	50
In mem. Adelmo, Angiolina, Romano, Irene	150
In memoria di Annita e Giuseppe	1.000
Stella e Nanni	150
Sireni Antonia	50
Totale	€ 1.537,37

Anniversario

Lo scorso 29 settembre, presso la chiesina del Borgo a Monzuno è stata celebrata una santa Messa in ricordo del 50° anniversario di matrimonio di Giuliana e Leonardo.

Anche la nostra comunità si associa nella preghiera a Giuliana per tale ricorrenza.

Trasasso on the web



Il sito della parrocchia di San Martino



You Tube TELETRASASSO

www.trasasso.it

<http://www.youtube.com/user/teletrasasso>
o dal sito del ristorante La Capannina
<http://www.la-capannina.com>